

Il Sindaco introduce l'argomento e cede la parola all'assessore al bilancio Cornali Lavinia che presenta la proposta di deliberazione con la precisazione che, avendo la Giunta Comunale presentato il bilancio nella precedente seduta del Consiglio Comunale, visto anche il risultato della discussione e votazione di non accoglimento dell'emendamento presentato dalla Minoranza, si limita solo a cedere la parola ai componenti della Minoranza se intendono dire qualcosa.

Il consigliere Brioschi Gianluigi si limita a rilevare che il prospetto dei mutui reca delle imprecisioni riguardo alla data della loro scadenza. Sottolinea che può succedere qualche svista, ma era opportuno rilevarlo. Il consigliere si sofferma anche su DUP per osservare che è un documento programmatico di rilievo politico e rispecchia il programma di mandato della maggioranza. Precisa, però, che il Documento riporta dati statistici degli anni precedenti non più aggiornati e suggerisce di fare un controllo. Riguardo al bilancio, sostiene che ci sono aumenti non giustificati in alcuni capitoli. A suo dire le spese dovrebbero essere contenute ma non incrementate. Sul personale dice che non c'è risparmio e che i dati sono identici, pur essendo andata in pensione una dipendente non è stata più sostituita. Conclude dicendo che ci sarebbe pertanto dello spazio per ridurre l'addizionale IRPEF.

Il consigliere Magno Rossana ricorda che il BIM ha diramato un comunicato ricevuto da tutti i Comuni del comprensorio, con il quale informa che per le forti difficoltà incontrate dai Comuni a causa del coronavirus, per l'anno 2020 non richiederà la restituzione dei capitali, pertanto ci saranno notevoli risparmi per il Comune, che potrebbero essere utilizzati per l'anno in corso assieme ai tanti finanziamenti che arriveranno dallo Stato, in questo modo si può evitare di incrementare l'addizionale IRPEF.

Il Sindaco ribadisce che i risparmi saranno investiti sulla Scuola per i ragazzi.

Terminati gli interventi il Sindaco, visto che nessun altro consigliere prende la parola mette a votazione l'approvazione del bilancio e il DUP 2020/2022.

Il consigliere Piatti Mauro aggiunge che si sta approvando l'incremento dell'addizionale IRPEF.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

CONSIDERATO che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

CONSIDERATO che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui

all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2020-2022;

TUTTO CIO' PREMESSO

DATO ATTO CHE il programma annuale e triennale delle opere pubbliche è stato approvato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n. 117 del 1/10/2019;

VISTA la deliberazione consiliare n. 22 del 24/5/2019, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2018;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*;

DATO ATTO che, con decorrenza dall'esercizio 2019 cessano di avere effetto le disposizioni di cui all'art. 1, commi 26 e seguenti della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) e ss.mm.ii., ai sensi dei quali per gli anni 2016, 2017 e 2018 è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, con espressa esclusione per le tariffe della TARI e dell'Imposta di soggiorno, e pertanto dall'anno 2019 è possibile procedere con modifiche in aumento dei tributi locali;

DATO ATTO che la Legge n. 145 del 30/12/2018 (Legge di Bilancio 2019) non ha esteso all'anno 2019 e seguenti il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle Regioni e agli Enti Locali, vigente sino al 31/12/2018;

RICHIAMATA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 – Legge di Bilancio 2020, che al comma 738, ha disposto l'unificazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) e il Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI), a decorrere dall'anno 2020, abolendo l'Imposta Unica Comunale (IUC) ad eccezione della tassa Rifiuti (TARI).

DATO ATTO che, ai sensi del comma 779, dell'art. 1, L. n. 160/2019, per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'Imposta Municipale Propria oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 31 luglio 2020.

VISTE inoltre le seguenti deliberazioni:

- Deliberazione consiliare nr. 10 del 04/5/2020 di aumento dell'aliquota unica dell'addizionale comunale

al 0,7 per mille;

- Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada – art. 208 CDS relative all’anno 2017” - deliberazione Giunta Comunale n. 33 del 01/04/2020;
- “Verifica quantità e qualità delle aree fabbricabili da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi n. 167/82, n. 865/71 e n. 457/78 e determinazione del relativo prezzo di cessione”; deliberazione Giunta Comunale n. 29 del 01/04/2020;
- “Piano triennale del fabbisogno di personale 2019/2021” deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 17.07.2019;
- Approvazione Piano Triennale delle azioni positive per le pari opportunità 2017/2019 ai sensi dell’art. 48 del D.Lgs. n. 198 del 11 aprile 2006 - deliberazione Giunta Comunale n. 85 del 8/11/2017;
- “Piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 1, comma 594 e seguenti della legge finanziaria 2008” - deliberazione Giunta Comunale n. 27 del 30/3/2016;
- “Approvazione del piano di ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del comune di Almenno San Salvatore, previsto dall’art. 58 della L. 06.08.2008 n. 133” - deliberazione di Giunta Comunale n.29 del 01.04.2020;
- “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all’art. 58, comma 1° del D.L. n. 112/2008” - deliberazione Consiglio Comunale n. 9 del 04/05/2020;

DATO ATTO che il Comune di Almenno San Salvatore non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall’art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs 267/2000;

VISTA la certificazione rilasciata dal Responsabile del Servizio Personale in merito al rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell’art. 1 della Legge 296/2006;

RICHIAMATO l’art. 1, commi 819-826, che detta la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell’esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall’allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO il prospetto relativo agli equilibri di bilancio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del risultato di competenza, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

CONSIDERATO che rimane tuttora vigente anche l’art. 9 della Legge costituzionale n. 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, in materia di concorso degli enti locali agli obiettivi di finanza pubblica, in base al quale gli stessi devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell’art. 10 della citata Legge 243/2012;

VISTO lo schema di DUP (Documento Unico di Programmazione) per gli esercizi 2020-2022 approvato con delibere di Giunta Comunale nr. 30 del 01.04.2020 e presentato, contestualmente al Bilancio pluriennale 2020/2022, al Consiglio Comunale con deliberazione nr. 7 del 04.05.2020;

VISTO lo schema di Bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2021-2022 comprensivo della nota integrativa che integra e dimostra le previsioni di bilancio e degli allegati previsti dalla vigente normativa, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 01/04/2020;

VISTO l’elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2020-2022, e verificata la capacità di indebitamento dell’ente entro i limiti stabiliti dall’art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nel Documento Unico di Programmazione;

VISTO il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati di bilancio ai sensi del comma 3 dell’art. 18-bis del D.Lgs. 118/2011;

RICHIAMATO l'art. 11-bis del D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs.126/2014, il quale prevede che gli enti redigano il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità e i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato nr. 4/4 e vista, in tal senso, la propria deliberazione nr. 43 del 21/10/2019 avente per oggetto: "Approvazione Bilancio Consolidato 2018";

RICHIAMATO l'art. 3 comma 12 del D.Lgs 118/2011 ai sensi del quale l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, può essere rinviata all'anno 2016, con l'esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 30/11/2015 con cui è stata rimandata al 2016 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del piano dei conti integrato, e considerato pertanto che dal 2017 sono adottati la contabilità economico-patrimoniale ed il piano dei conti integrato;

CONSIDERATO che verranno apportate le opportune variazioni al Bilancio 2020/2022 in particolar modo al Fondo Pluriennale Vincolato a seguito delle modifiche derivanti dalle operazioni che si renderanno necessarie nel riaccertamento ordinario dei residui 2019;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;
- Legge n. 160 DEL 27/12/2017 (Legge di stabilità 2020);

RICHIAMATI:

- il Decreto del Ministero dell'Interno 13 dicembre 2019, con il quale è stato disposto il differimento dal 31 dicembre 2019 al 31 marzo 2020 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali, ai sensi dell'art. 151 del TUEL;
- il Decreto del Ministero dell'Interno 28 febbraio 2020, recante "*Ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali dal 31 marzo 2020 al 30 aprile 2020*";
- il decreto legge n. 18/2020, recante "Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid -19" (AS 1766S) co il quale il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione 2020 è stato rinviato al 31 luglio 2020;
-

ACQUISITO il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti favorevoli 8, contrari 4 (Brioschi G. – Piatti M. – Magno R. – Fumagalli M-), espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE** il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 riepilogato nei Titoli di Entrata e Spesa sottoindicati, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, dando atto che, ai sensi del comma 14 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 dal 2016 tale schema rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria;

ENTRATE E SPESE PER TITOLI DI BILANCIO	PROGRAMMAZIONE TRIENNALE			
	Previsione definitiva 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Titolo 1 - Entrate correnti tributarie, contributive e perequative	2.398.770,48	2.539.971,08	2.529.971,08	2.529.971,08
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	185.970,99	185.706,56	187.806,56	187.806,56
Titolo 3 - Entrate extratributarie	536.335,45	527.439,35	397.994,76	397.994,76
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.323.536,64	994.500,00	480.831,12	262.716,11
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie				
Titolo 6 - Accensione di prestiti	223.675,87	134.112,34	-	-
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			-	-
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.022.000,00	1.022.000,00	1.020.000,00	1.020.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione	40.000,00	112.500,00	-	-
Fondo pluriennale vincolato	501.167,64		-	-
TOTALE ENTRATE	6.231.457,07	5.516.229,33	4.616.603,52	4.398.488,51
	-	-	-	-
Titolo 1 - Spese correnti	3.024.081,03	3.139.107,68	3.228.541,86	3.087.354,56
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.891.774,66	1.021.112,34	83.000,00	
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	293.601,38	334.009,31	285.061,66	291.133,86
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da Istituto Tesoriere				
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.022.000,00	1.022.000,00	1.020.000,00	1.020.000,00
TOTALE SPESE	6.231.457,07	5.516.229,33	4.616.603,52	4.398.488,51

2) DI APPROVARE, la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2020/2022;

3) DI APPROVARE il Documento Unico di Programmazione 2020/2022;

4) DI DARE ATTO che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2020/2022 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalla Legge di Stabilità 2020 e da tutte le normative di finanza pubblica, comprese quelle relative al nuovo saldo di competenza di cui alla Legge 145/2018;

Successivamente, a seguito di separata votazione, con voti favorevoli 8, contrari 4 (Brioschi G. – Piatti M. – Magno R. – Fumagalli M-), espressi per alzata di mano,

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, al fine di consentire l'immediata attuazione della programmazione economico finanziaria.

Parere di regolarità tecnico — procedurale e contabile: favorevole

f.to Il Responsabile del Settore 2: Tarsilla Botti.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Consigliere Anziano
F.to Lavinia Cornali

Il Presidente
F.to Michele Sarchielli

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Santo Russo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267, in data odierna viene pubblicata in copia all'albo pretorio ove resterà per 15 giorni consecutivi.

Almenno San Salvatore, li _____

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Santo Russo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell' art. 134,

() terzo comma, del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267.

(x) quarto comma, del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267.

Almenno San Salvatore, li _____

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Santo Russo

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Almenno San Salvatore, li _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO